

IL NORDEST QUOTIDIANO

Fodeco Italy, via libera al concordato: continuità aziendale e nuova finanza nella soluzione omologata a Treviso

Il Tribunale di Treviso omologa il concordato preventivo della startup innovativa dell'agroalimentare. Il piano punta sulla continuità indiretta e prevede 200 mila euro di finanza esterna. Consimp advisor finanziario con Daniele Vanin, Enrico Bellan e Giacomo Trevisan; Andrea Olivieri di Casa & Associati per gli aspetti legali e Andrea Possamai di CWZ quale attestatore.

By **By More Legal** - 30 Settembre 2026



Dalla **continuità aziendale indiretta** alla nuova finanza, passando per una proposta capace di ottenere il voto favorevole di **cinque classi di creditori su sette**. Si chiude con l'omologazione da parte del **Tribunale di Treviso** un passaggio fondamentale nel percorso di regolazione della crisi di **Fodeco Italy S.r.l.**, startup innovativa attiva nel settore agroalimentare e nello sviluppo di tecnologie proprietarie per la trasformazione di alimenti a base vegetale.

Con la **sentenza n. 151/2026, pubblicata il 23 settembre**, il Tribunale ha infatti omologato il concordato preventivo della società, dando attuazione a un piano costruito attorno alla salvaguardia e alla valorizzazione del complesso aziendale rispetto all'alternativa liquidatoria.



Il piano: continuità indiretta e 200 mila euro di finanza esterna



Il cuore dell'operazione è rappresentato da una soluzione di **continuità aziendale indiretta**, articolata attraverso l'affitto del ramo d'azienda e la successiva prospettiva di trasferimento del complesso aziendale.

A sostenere la proposta concorre inoltre l'apporto di **finanza esterna per 200 mila euro**, elemento che contribuisce alla costruzione dell'equilibrio complessivo del concordato e al soddisfacimento dei creditori secondo quanto previsto dal piano.

La soluzione consente infatti di preservare e valorizzare gli asset aziendali rispetto allo scenario liquidatorio, prevedendo il **pagamento integrale dei creditori prededucibili e privilegiati** e una soddisfazione parziale dei creditori degradati e chirografari, stimata nell'ordine del **20-21%**.

Un impianto nel quale la gestione della crisi non coincide quindi con la mera dismissione degli asset, ma passa attraverso la ricerca di una soluzione capace di mantenere valore nel perimetro aziendale e di tradurlo in una prospettiva di soddisfacimento dei creditori.

Cinque classi su sette a favore della proposta

Un altro elemento significativo dell'operazione riguarda il consenso raccolto dal piano. La proposta concordataria ha infatti ottenuto il **voto favorevole di cinque classi su sette**.

Il dato assume particolare rilievo nella lettura dell'operazione perché restituisce la complessità della costruzione di un concordato nel quale devono trovare composizione interessi, posizioni creditorie e prospettive differenti, all'interno del quadro previsto dalla disciplina della crisi d'impresa.

Il Tribunale di Treviso ha quindi disposto l'omologazione del concordato, nominando **giudice delegato Elena Merlo, commissario giudiziale il dottore commercialista Alberto Lazzar e liquidatore giudiziale Antonio Di Bartolomeo**, amministratore unico della società.

Gli advisor dell'operazione

Sul versante professionale, **Fodeco Italy è stata assistita quale advisor finanziario da Consimp**, con il partner **Daniele Vanin** e un team composto dai dottori commercialisti **Enrico Bellan e Giacomo Trevisan**.

Gli aspetti legali della procedura sono stati seguiti dall'avvocato **Andrea Olivieri di Casa & Associati**, mentre l'attestazione è stata svolta dal dottore commercialista **Andrea Possamai, junior partner di CWZ**.

Competenze finanziarie, legali e di attestazione hanno quindi accompagnato la costruzione di un'operazione nella quale **continuità, nuova finanza, tutela del valore**



aziendale e soddisfacimento del ceto creditorio rappresentano i diversi tasselli di una stessa architettura concordataria.



L'omologazione apre ora la fase di esecuzione del piano, trasformando il progetto di regolazione della crisi nel percorso operativo attraverso il quale dare attuazione agli impegni assunti con i creditori.

Massimo Casagrande

By More Legal

<http://www.morelegal.com>

More Legal testata registrata presso il Tribunale di Milano n. 347/2012.





Gli advisor del concordato preventivo di Fodeco Italy

RESTRUCTURING

🕒 30 settembre 2026

👁 3 minutes read

Il Tribunale di Treviso ha omologato il concordato preventivo di **Fodeco Italy**, startup innovativa attiva nel settore agroalimentare e nello sviluppo di tecnologie proprietarie per la trasformazione di alimenti a base vegetale. La sentenza n. 151/2026 è stata pubblicata il 23 settembre 2026.

Gli advisor coinvolti nella procedura

Fodeco Italy è stata assistita, quale advisor finanziario, da **Consimp**, con il partner **Daniele Vanin** e un team composto dai dottori commercialisti **Enrico Bellan** e **Giacomo Trevisan**.

Gli aspetti legali della procedura sono stati seguiti da **Casa & Associati**, mentre l’attestazione del piano è stata svolta dal dottor commercialista **Andrea Possamai**, junior partner di **CWZ**.

Struttura del piano concordatario

Il piano si fonda su un’operazione di continuità aziendale indiretta, articolata attraverso l’affitto del ramo d’azienda e la successiva prospettiva di trasferimento del complesso aziendale. La proposta prevede inoltre l’apporto di finanza esterna per 200 mila euro. La soluzione concordataria consente di preservare e valorizzare gli asset aziendali rispetto allo scenario liquidatorio, assicurando il pagamento integrale dei creditori prededucibili e privilegiati e una soddisfazione parziale dei creditori degradati e chirografari, stimata intorno al 20-21%.

Particolarmente significativo il profilo dell’omologazione: la proposta ha ottenuto il voto favorevole di cinque classi su sette. Il Tribunale di Treviso ha quindi disposto l’omologazione del concordato, nominando giudice delegato la dottoressa **Elena Merlo**, commissario giudiziale il dottore commercialista **Alberto Lazzar** e liquidatore giudiziale l’amministratore unico della società **Antonio Di Bartolomeo**.

In foto: Daniele Vanin – Immagine realizzata o modificata con strumenti di Intelligenza Artificiale



- Tags:
- Alberto Lazzar
- Andrea Olivieri
- Andrea Possamai
- Casa & Associati
- concordato preventivo
- Consimp
- CWZ
- Daniele Vanin
- dx1
- Fodeco Italy
- Tribunale di Treviso

Previous Post

Scannell Properties affitta interamente un asset logistico a...

Next Post

Gli advisor dietro l’omologa del concordato preventivo di...

COMPLEX

Contenuto Spreaker bloccato

Per vedere questo contenuto servono i cookie di marketing. Puoi sbloccare solo questo elemento, senza modificare le tue preferenze.

Sblocca questo contenuto

[Preferenze cookie](#)

SCENARI LEGALI

Contenuto Spreaker bloccato

Per vedere questo contenuto servono i cookie di marketing. Puoi sbloccare solo questo elemento, senza modificare le tue preferenze.

Sblocca questo contenuto

[Preferenze cookie](#)



Contenzioso

Fodeco Italy ottiene l'omologa del concordato preventivo: gli advisor

Casa & Associati, con Andrea Olivieri, ha seguito gli aspetti legali. Consimp, con il partner Daniele Vanin, advisor finanziario



di Redazione

*Andrea Olivieri e Daniele Vanin*

Il Tribunale di Treviso ha omologato il concordato preventivo di **Fodeco Italy**, startup attiva nel settore agroalimentare e nello sviluppo di tecnologie proprietarie per la trasformazione di alimenti a base vegetale. La sentenza n. 151/2026 è stata pubblicata il 23 settembre 2026.

Fodeco Italy è stata assistita, per gli aspetti legali da **Casa & Associati** con **Andrea Olivieri**. **Consimp**, con il partner **Daniele Vanin** e un team composto da **Enrico Bellan** e **Giacomo Trevisan**, ha agito quale advisor finanziario, mentre l'attestazione è stata svolta da **Andrea Possamai**, junior partner di **CWZ**.

Il piano si fonda su un'operazione di continuità aziendale indiretta, articolata attraverso l'affitto del ramo d'azienda e la successiva prospettiva di trasferimento del complesso aziendale.

La proposta prevede inoltre l'apporto finanziario esterno per 200 mila euro. La soluzione concordataria consente di preservare e valorizzare gli asset aziendali rispetto allo scenario liquidatorio, assicurando il pagamento integrale dei creditori prededucibili e privilegiati e una soddisfazione parziale dei creditori degradati e chirografari, stimata intorno al 20-21%.

Particolarmente significativo anche il profilo dell'omologazione: la proposta ha ottenuto il voto favorevole di cinque classi su sette.



**Tag**

andrea olivieri , casa & associati , consimp

scritto da
Redazione**Registrati alla Newsletter**

Registrati subito →

Scopri **TopLegal Digital**, nuova panoramica sull'attualità del mondo legal, finance e aziendale

Sfoggia la rivista →

■ I nostri eventi



■ Scopri le competizioni



CANDIDATURE APERTE

Alva



Correlati

Notizie

Nc

Ga-Alliance advisor legale di
Orange Media Group nella
quotazione su Euronext Growth
Milan

30/09/2026

BonelliErede nell'
Fondo Italiano per
Pd F

30/09

